



# BOLLETTINO PARROCCHIALE

*Melano*

*Maroggia*

*Bissone*

Estate 2009

# ORARIO SANTE MESSE

(dal 18 aprile al 2 ottobre 2009)

**Festive** ore 09.30 a Melano  
ore 10.45 a Maroggia

**Sabati e vigilie di feste:**  
ore 17.30 interparrocchiale a Bissone

**Feriali**

<b>Martedì:</b>	ore 17.30 a Melano,	Casa Parrocchiale
<b>Mercoledì:</b>	ore 09.30 a Bissone,	Oratorio S. Rocco
<b>Giovedì:</b>	ore 17.30 a Maroggia,	Chiesa Parrocchiale
<b>Venerdì:</b>	ore 17.30 a Melano,	Casa Parrocchiale

## **Nota Bene:**

Questo è l'**orario di base** delle S. Messe, ci possono essere dei cambiamenti - consultare l'Albo Parrocchiale.

Quando in un paese vi fosse un **funerale**, ed è di turno la celebrazione dell'Eucaristia settimanale, automaticamente viene **annullata** la celebrazione del giorno.

**Parroco: Don Claudio Mazzier**

**Casa San Giuseppe - Via alla Chiesa - 6818 Melano**  
**Telefono: 091 648 26 39 - Natel: 078 633 18 43**

### Settimana Santa e Triduo Pasquale: Mistero d'amore

*Carissimi,*

nelle omelie della domenica delle Palme (5 aprile) avevo suggerito di adottare un “*comun denominatore*” per vivere, celebrare e meditare il mistero pasquale di Passione, Morte e Risurrezione. Questo “*comun denominatore*” è **l'AMORE**: l'amore di Dio per ciascuno di noi! L'amore è infatti una sorta di filo rosso che collega tutti gli eventi e le celebrazioni della settimana santa, offrendo una chiave di lettura del tutto particolare.

Anzitutto al **Giovedì Santo** abbiamo conosciuto “**l'Amore che si dona**” e assume svariate forme che esprimono la ricchezza di questo giorno in cui il Cristo dona alla chiesa il sacerdozio ministeriale nelle parole “*fate questo in memoria di me*”. Questo dono è stato reso presente anche negli OLI SANTI benedetti dal Vescovo nella Messa Crismale del mattino e portati processionalmente nella Messa della sera a Bissone.

Ancora dalle parole di Gesù possiamo accogliere un altro grandissimo dono del suo amore: l'Eucarestia: **PRENDETE** e mangiatene (e bevetene). In questo Sacramento troviamo l'amore di Dio, che vuole rimanere con noi e per mezzo del quale noi rimaniamo in Lui. Amore che nell'ultima cena assume la forma del servizio nella lavanda dei piedi, quasi a dare concretezza ai gesti, appena compiuti poco prima, dello spezzare il pane e del condividere il calice.

Nel giorno della **Passione** abbiamo rivissuto a Maroggia gli eventi più drammatici della missione di Gesù. Il **Venerdì Santo** è stato allora l'occasione per scoprire “**l'amore che si sacrifica**” fino in fondo e senza riserve! Questo amore diventa addirittura perdono offerto ai persecutori proprio nel momento della sofferenza e della morte. Alla celebrazione della Passione svolta nel pomeriggio, ha fatto seguito la Via Crucis della sera che si snodava per le viuzze del nucleo.



I ragazzi e i giovani delle nostre comunità, che hanno animato la celebrazione, hanno dato particolare visibilità alla Passione di Cristo raffigurando le 14 stazioni fino al momento della sepoltura.



Si è trattato di un'occasione per meditare, una volta di più, su questo amore che oltrepassa ogni limite umano.

La **Veglia Pasquale** e la **domenica di risurrezione** (12 maggio) ci hanno proposto di riflettere "**sull'amore che risorge**". Nel giorno di Pasqua facevo notare che i canti che inneggiano alla risurrezione come pure alcuni testi della liturgia, sottolineano che Cristo è risorto "PER NOI". Infatti il Signore non ha voluto solo prendersi una sorta di "rivincita" sui suoi avversari e sui suoi persecutori, ma ha voluto renderci partecipi della sua risurrezione donandoci la sua stessa vita glorificata attraverso i Sacramenti. Ecco che la ricchezza della Veglia Pasquale ci ha fatto incontrare questo amore che risorge PER NOI, per trascinarci nella sua stessa vittoria sul peccato e sulla morte.

Compimento di questo amore è stato il dono dello **Spirito Santo**, lo spirito dell'amore! La **Pentecoste** ci ha permesso di rivivere i prodigi dell'effusione del Paraclito sulla Chiesa e su ciascuno di noi... anche il vento che soffiava forte qualche giorno prima di domenica 31 maggio sembrava essere il preludio di un evento che si rinnova continuamente portando con sé i doni e i frutti dello Spirito.

Tutto ciò è stato vissuto nelle nostre parrocchie e nelle nostre chiese, sempre ben frequentate nelle occasioni importanti. Con tutta la comunità, mi unisco inoltre al ringraziamento a coloro che hanno collaborato in diversi modi per rendere intense e solenni tutte queste nostre celebrazioni.

Ma il mio intento non è solo quello di volgere uno sguardo al passato, rievocando quanto vissuto insieme nel tempo pasquale! Ogni cristiano deve sempre guardare avanti! Ci aspetta il periodo estivo e con il caldo le meritate vacanze. L'estate è anche la stagione in cui molti frutti giungono a maturazione!

È quindi guardando avanti, alla stagione calda, che avvertiamo la necessità di far maturare anche i frutti spirituali ricevuti nel tempo pasquale dall'amore di Dio. Evitiamo perciò di accontentarci del solito avvicinarsi degli eventi, appiattendoci su un'esistenza che si accontenta dello stretto necessario. L'amore che abbiamo conosciuto, incontrato e ricevuto a partire dalle celebrazioni pasquali fino alla Pentecoste, esige una fecondità che dipende solo dal nostro impegno e dalla nostra responsabilità. Mettere a frutto questo amore è perciò compito per ognuno di noi... un amore che va calato nella concretezza di ogni piccolo gesto e coniugato nella libertà dei figli di Dio e con la fantasia che è dono dello Spirito!

L'estate appena iniziata porterà il caldo necessario ai nostri cuori affinché i frutti di conversione, di amore, di pace e di santità giungano alla loro piena maturazione, per il bene nostro e della nostra comunità.

**Fraternamente nel Signore Gesù  
Don Claudio**

## Nomina **CONSIGLI PARROCCHIALI** quadriennio **2009 – 2013**

**Composizione dei Consigli Parrocchiali  
a seguito delle Assemblee tenutesi nel  
mese di aprile:**

### ***Maroggia***

**Lancini** Maurizio - Presidente, **Tallarini** Flavio - Vicepresidente, **Calori** Elena - Segretaria, **Bernasconi** Gianmario - Cassiere, **Rickli** Aldina - Membro  
**Membri di diritto:** **Mazzier** Don Claudio (Parroco), **Ferraroni** Oscar (rappresentante del Municipio)

**Supplenti:** **Ciceri Matt** Paola, **Masciari** Angelo

**Commissione della gestione:** **Keller** Stefano, **Piatti** Sergio, **Sassella** Antonio

**Delegato della Parrocchia nel Consiglio del Vicariato:** **Ciceri Matt** Paola

### ***Bissone***

**Incerti** Andrea - Presidente, **Taminelli** Marco - Vicepresidente, **Rossi** Marino - Segretario, **Bolgè** Anna - Membro, **Spadavecchia** Fabrizio - Membro  
**Membri di diritto:** **Mazzier** Don Claudio (Parroco), **Grosa** Ludwig (rappresentante del Municipio)

**Supplenti:** **Pedrazzini** Luigi (cassiere), **Robbiani** Fabrizio

**Commissione della gestione:** **Basile** Mimma, **Mattai del Moro** Maria Antonietta

**Delegato della Parrocchia nel Consiglio del Vicariato:** **Rossi** Fabrizio

### ***Melano***

**Galfetti** Luca - Presidente, **Larghi** Mario - Vicepresidente, **Nicoli** Gianni - Segretario, **Ritter** Raoul - Cassiere, **Tassini** Fausto - Membro, **Zocchetti** Carla - Membro

**Membro di diritto:** **Mazzier** Don Claudio (Parroco)

**Commissione della gestione:** **Ferrari** Beatrice, **Cremonini** Alberto, **Manzocchi** Sergio

**Delegato della Parrocchia nel Consiglio del Vicariato:** **Galfetti** Luca

## Vita della nostra comunità

### 19 aprile 2009 - Festa del Perdono a Melano

Papa Giovanni Paolo II ha voluto che la domenica dopo Pasqua portasse il titolo di **“Domenica della Divina Misericordia”** per sottolineare l’istituzione da parte di Gesù Cristo del sacramento della Riconciliazione con le parole: *“Ricevete lo Spirito Santo, a chi rimetterete i peccati saranno rimessi e a chi non li rimetterete, resteranno non rimessi”*.

In questo modo Gesù lega il perdono del Padre all’azione mediatrice della chiesa e dei suoi ministri quali successori degli apostoli.



L’aver celebrato la prima Santa Confessione in concomitanza con questa domenica è stato perciò molto significativo e l’aver inserito il rito della confessione nella celebrazione eucaristica domenicale ha evidenziato il fatto che ogni sacramento ha una valenza comunitaria.

I bambini riprenderanno il catechismo nel prossimo mese di ottobre e riceveranno la Prima Comunione nella **primavera del 2010**.

A loro l’augurio di sperimentare più volte la gioia del perdono e di prepararsi al meglio all’incontro con Gesù eucaristia.

**Edoardo Antonini, Martina Brenni, Samuele Cavasin, Joel Ippolito, Chantal Londero, Fabio Picco, Sascha Tiraboschi.**

## Prime Comunioni a Melano

Dopo un cammino di preparazione svolto sull'arco di due anni, i nostri bambini hanno concluso il periodo di catechismo con una giornata di comunità tenutasi presso la casa parrocchiale di Melano lo scorso sabato 25 aprile. Questa giornata ha voluto segnare un momento di ricapitolazione dei temi trattati e ha permesso di approfondirne altri. Due esperienze erano per questi bambini assolutamente nuove: **la produzione del pane e l'adorazione eucaristica** come momento di preghiera conclusivo.



**Domenica 10 maggio**, il vangelo in cui Gesù si presenta come la vera vite ha proposto uno spunto di riflessione per gli **11** bambini che hanno ricevuto la **Prima Santa Comunione**. L'eucaristia infatti ci mantiene uniti a Cristo come i tralci devono rimanere uniti alla vite per portare frutto. In generale i sacramenti rappresentano quella linfa che fa nascere e crescere in noi la vita divina del risorto. I bambini hanno partecipato attivamente alla celebrazione occupandosi della preghiera dei fedeli e della processione offertoriale, mentre prima di ricevere l'eucaristia si sono fatti portatori di pace per i loro familiari e per tutta la comunità.

La splendida giornata (cosa per nulla scontata nella primavera un po' pazzarella) ha fatto da cornice per un momento di festa che il Signore Gesù è pronto a rinnovare **ogni domenica e in ogni Santa Messa**.

**Alessandro Camponovo, Didier Colombo, Niccolò Conte, Gloria Piazza, Letizia Regazzi, Giorgia Scianna, Leda Senoner, Alessandro Sertorio, Alessandro Tripodi, Aline Valsangiacomo, Luca Zago.**

## Lavaggio auto

Questo ormai tradizionale appuntamento organizzato dal gruppo giovani era stato previsto per sabato **16 maggio**. Il tempo incerto del mattino con le nubi minacciose e cariche di acqua ha però scorggiato qualcuno (don Claudio)... tutto rinviato... anche se il pomeriggio di sole ha fatto venire alcuni rimpianti a qualcuno (ancora don Claudio). I rimpianti hanno però lasciato presto il posto alla voglia di rifarsi il sabato successivo (**23 maggio**).



Il rinvio e la concomitanza con il "ponte dell'Ascensione" hanno causato un lieve calo di partecipanti (solo una trentina le auto lavate). È tuttavia soddisfacente l'incasso di **Fr. 725.-**, che andrà a favore *del progetto giovanile di adozione a distanza, delle spese di manutenzione del pulmino e per le altre attività giovanili nelle nostre parrocchie*. Durante la calda giornata di lavoro, non sono mancati momenti di divertimento, culminati per i volontari con un abbondante piatto di

"maccheroni alla don" (erano fusilli, ma la sostanza non cambia!).



Vanno *ringraziate* le autorità comunali di Melano per la disponibilità, i collaboratori e i volontari e specialmente tutti coloro che ritrovandosi l'automobile pulita (anche se non sempre alla perfezione) hanno lasciato la loro offerta!

## Mese di maggio: Sante Messe di quartiere

Anche quest'anno la proposta delle Sante Messe di quartiere ha riscontrato una buona affluenza di fedeli in occasione dei ritrovi fissati nei diversi rioni delle nostre Parrocchie. Come sempre non si è trattato unicamente di "variare un po'", così solo per fare qualcosa di diverso. Le Messe di quartiere sono state una volta di più il segno che prima ancora di essere noi a cercare il Signore Gesù, è Lui che viene a cercarci, a trovarci nei luoghi della nostra quotidianità, per entrare nella nostra vita e trasformarla con la sua presenza.



L'aspetto innovativo di quest'anno è stato l'inserimento della preghiera del **Vespro** nella celebrazione Eucaristica. La recita dei tre salmi ci ha introdotto ad un ascolto più attento della Parola di Dio, mentre al termine, con il Cantico della Beata Vergine Maria (il **Magnificat**) ci siamo uniti alla lode e al ringraziamento della Madre del Signore.

Certamente questo modo di sottolineare il mese mariano è appropriato e ben frequentato, anche per il fatto che appartiene da anni alla nostra tradizione di fede: riproporre in futuro le Sante Messe di quartiere è quindi doveroso. Non mancheranno di certo modi e luoghi per rivivere queste celebrazioni con rinnovato slancio e forse anche con qualche novità.

Infine, occorre esprimere tutta la nostra gratitudine al Signore, che (a parte martedì 26 a Melano)



ci ha assistito con delle splendide serate estive! Un grazie particolare a Maria Santissima, per tutti i suoi benefici! Un grazie anche a coloro che hanno ospitato le diverse celebrazioni,

accogliendo tutti con gioia e occupandosi del decoro del luogo, allestendo altari, sedie, fiori, candele, ecc. Grazie anche a quanti, di volta in volta, hanno contribuito a proseguire le serate nel clima di gioia fraterna portando e condividendo dolci, spuntini vari, bibite, ecc.



# Calendario Interparrocchiale



Bissone



Maroggia



Melano

<b>GIUGNO</b>			
<b>data</b>	<b>BISSONE</b>	<b>MAROGGIA</b>	<b>MELANO</b>
sa 20	ore 17.30 Eucaristia festiva		
do 21		ore 10.45 Eucaristia	ore 09.30: Eucaristia ore 15.00 S. Rosario e ore 15.30 Eucaristia al Castelletto
sa 27	ore 17.30 Eucaristia festiva		
do 28		ore 10.45 Eucaristia	ore 09.30: Eucaristia ore 15.00 S. Rosario e ore 15.30 Eucaristia al Castelletto
lu 29	<b>Festa Patronale Santi Pietro e Paolo</b> ore 10.00 S. Eucaristia interparrocchiale a Maroggia e processione eucaristica ore 12.00 aperitivo - incanto doni - pranzo ore 20.00 Lode vespertina ore 20.30 concerto della Filarmonica di Arogno		
<b>LUGLIO</b>			
sa 04	ore 17.30 Eucaristia festiva		ore 10.00 Salita al Santuario del <b>Castelletto e Eucaristia</b>
do 05		ore 10.45 Eucaristia	ore 09.30 Eucaristia ore 15.00 S. Rosario e ore 15.30 Eucaristia al Castelletto
sa 11	ore 17.30 Eucaristia festiva		
do 12		ore 10.45 Eucaristia	ore 09.30: Eucaristia ore 15.00 S. Rosario e ore 15.30 Eucaristia al Castelletto
ve 17		ore 20.00 Eucaristia alla Cintura	
sa 18	ore 17.30 Eucaristia festiva		

<b>data</b>	<b>BISSONE</b>	<b>MAROGGIA</b>	<b>MELANO</b>
<b>do</b> <b>19</b>		<b>ore 10.45</b> Eucaristia	<b>ore 09.30:</b> Eucaristia <b>ore 15.00</b> S. Rosario e <b>ore 15.30</b> Eucaristia al Castelletto
<b>sa</b> <b>25</b>	<b>ore 17.30</b> Eucaristia festiva		
<b>do</b> <b>26</b>		<b>ore 10.45</b> Eucaristia	<b>ore 09.30:</b> Eucaristia <b>ore 15.00</b> S. Rosario e <b>ore 15.30</b> Eucaristia al Castelletto
<b>AGOSTO</b>			
<b>sa</b> <b>01</b>	<b>ore 17.30</b> Eucaristia festiva		<b>ore 10.00</b> Salita al Santuario del <b>Castelletto e Eucaristia</b>
<b>do</b> <b>02</b>		<b>ore 10.45</b> Eucaristia	<b>ore 09.30:</b> Eucaristia <b>ore 15.00</b> S. Rosario e <b>ore 15.30</b> Eucaristia al Castelletto
<b>sa</b> <b>08</b>	<b>ore 17.30</b> Eucaristia festiva		
<b>do</b> <b>09</b>		<b>ore 10.45</b> Eucaristia	<b>ore 09.30:</b> Eucaristia <b>ore 15.00</b> S. Rosario e <b>ore 15.30</b> Eucaristia al Castelletto
<b>ve</b> <b>14</b>	<b>ore 17.30</b> Eucaristia festiva		
<b>sa</b> <b>15</b>	<i><b>Assunzione della B.V. Maria</b></i>		
		<b>ore 10.45</b> <b>S. Eucaristia al Santuario</b> <b>Madonna della Cintura</b>	<b>ore 09.30:</b> Eucaristia <b>ore 15.00</b> S. Rosario e <b>ore 15.30</b> Eucaristia al Castelletto
<b>do</b> <b>16</b>	<b>ore 17.30</b> Eucaristia festiva	<b>ore 10.45</b> Eucaristia	<b>ore 09.30:</b> Eucaristia <b>ore 15.00</b> S. Rosario e <b>ore 15.30</b> Eucaristia al Castelletto
<b>sa</b> <b>22</b>	<b>ore 17.30</b> Eucaristia festiva		
<b>do</b> <b>23</b>		<b>ore 10.45</b> Eucaristia	<b>ore 09.30:</b> Eucaristia <b>ore 15.00</b> S. Rosario e <b>ore 15.30</b> Eucaristia al Castelletto
<b>sa</b> <b>29</b>	<b>ore 17.30</b> Eucaristia festiva		

data	BISSONE	MAROGGIA	MELANO
do 30		ore 10.45 Eucaristia	ore 09.30 Eucaristia ore 15.00 S. Rosario e ore 15.30 Eucaristia al Castelletto
<b>SETTEMBRE</b>			
sa 05	ore 17.30 Eucaristia festiva		ore 10.00 Salita al Santuario del <b>Castelletto e Eucaristia</b>
do 06		ore 10.45 Eucaristia	<i>Inizio settimana prepara- zione Sagra Castelletto</i> ore 09.30 Eucaristia ore 15.00 S. Rosario e ore 15.30 Eucaristia al Castelletto
lu 07			ore 06.00 S. Rosario ore 06.30 Eucaristia al Castelletto
ma 08	<b>Festa della Natività della B.V. Maria</b>		
			ore 06.00 S. Rosario ore 06.30 Eucaristia al Castelletto ore 20.00 Fiaccolata al Castelletto e Eucaristia
me 09			ore 06.00 S. Rosario ore 06.30 Eucaristia al Castelletto
gio 10			ore 06.00 S. Rosario ore 06.30 Eucaristia al Castelletto
ve 11			ore 06.00 S. Rosario ore 06.30 Eucaristia al Castelletto
sa 12	ore 17.30 Eucaristia festiva	ore 20.00 Eucaristia festiva	seguirà programma
do 13	<b>Sagra della Madonna del Castelletto</b> ore 09.30 Processione ore 10.00 Eucaristia interparrocchiale al Santuario del Castelletto seguirà programma dettagliato		
lu 14	<b>La Maduneta</b>		
			ore 10.00 Eucaristia al Castelletto ore 15.00 Eucaristia con i bambini

data	BISSONE	MAROGGIA	MELANO
ve 18		ore 20.00 Eucaristia alla Cintura	
sa 19		ore 17.30 Eucaristia festiva	ore 20.00 Eucaristia festiva
do 20	<b>Festa patronale San Carpofo</b> ore 10.00 Eucaristia interparrocchiale a Bissone e processione eucaristica seguirà programma dettagliato		
ve 25	<b>Festa di San Nicolao della Flüele</b>		
	ore 17.30 Eucaristia Cappella S. Nicolao		
sa 26	ore 17.30 Eucaristia festiva		
do 27		ore 10.45 Eucaristia	ore 09.30 Eucaristia ore 15.00 S.Rosario e ore 15.30 Eucaristia al Castelletto

# Scegli

- Scegli di** amare invece di odiare.
- Scegli di** sorridere invece di fare smorfie.
- Scegli di** costruire invece di distruggere.
- Scegli di** perseverare invece di rinunciare.
- Scegli di** lodare invece di spettegolare.
- Scegli di** guarire invece di ferire.
- Scegli di** dare invece di prendere.
- Scegli di** perdonare invece di maledire.
- Scegli di** pregare invece di disperare.

Fonte ignota

## Bissone: *Bissone terra di artisti*

Giovedì 5 marzo la chiesa parrocchiale di San Carpofo, con le sue meravigliose pitture, le sue belle decorazioni barocche, le sue sculture e soprattutto con i suoi stucchi che orna-



no la navata centrale, quelle laterali oltre agli altari nel presbitero, frutto del genio degli artisti di Bissone che sfida i secoli e le mode effimere, ha ospitato la manifestazione indetta allo scopo di presentare il libro **BISSONE TERRA DI ARTISTI**, volume edito dalla *Edizioni Ticino Management*.

L'avvenimento ha richiamato nel pittoresco villaggio un folto pubblico molto attento e interessato, ed è stato organizzato con l'alto patrocinio del *Presidente della Confederazione Pascal Couchepin* su iniziativa del *Comune di Bissone* e della *PromoBissone*, con il sostegno della *Fondazione Amalia Ghidella*.

Il compito di aprire la serata è toccato a **Gianni Moresi** il quale, come ha ricordato il **Sindaco Grosa**, ha fortemente creduto nella iniziativa e l'ha promossa con grande entusiasmo. Dopo di lui ha preso la parola il capodicastero educa-

zione, cultura e sport, **Renzo Lombardini**.

Il primo degli eminenti oratori che si sono alternati al microfono è stato **Giorgio Mollisi**, Direttore di *Arte&Storia di Lugano*, che ha parlato dei Magistri bissonesi, le famiglie degli artisti attivi in tutta Europa. Nel suo intervento ha tra l'altro detto quanto sia incredibile come un fazzoletto di terra, con poche case adagiate sulle rive del lago e con una popolazione di qualche centinaio di abitanti, abbia dato alla storia dell'arte europea così tanti artisti.

Dalla Città Eterna è arrivato un personaggio molto noto, **Paolo Portoghesi**, professore all' *Università La Sapienza di Roma*, lo studioso più autorevole dell'opera dell'architetto Borromini.

Avvolto in un mantello nero, ha intrattenuto l'auditorio con la sua calda e sensuale voce raccontando tanti particolari in merito alla storia della chiesa di *Sant'Ivo alla Sapienza*, lo stupendo edificio sacro dove ancora oggi il genio del Borromini è oggetto di ammirazione e di studio.

**Andrea Spiriti**, dell' *Università degli Studi dell'Insubria*, esprimendosi con un'oratoria travolgente, ha sviluppato il tema dei Gaggini, una stirpe di artisti bissonesi attivi in Liguria, a Roma, a Napoli e in altre regioni dell'Italia.

Anche l'intervento di **Mariusz Karpowicz**, dell' *Università di Varsavia*, uno dei maggiori conoscitori degli artisti ticinesi attivi al nord delle Alpi, un uomo dal volto affilato e dal mento contornato da un bel pizzetto, è stato molto apprezzato. Karpowicz, parlando in maniera comprensibile nella nostra lingua, ha dato informazioni sul lavoro svolto in Polonia dall'equipe di Giovan Battista Caratti-Orsati, formidabili stuccatori.

Il Professor **Ivano Proserpi**, grande conoscitore della storia e dell'arte di Bissone, ha intrattenuto il pubblico con l'argomento concernente le raffigurazioni del villaggio in opere artistiche fra '600 e '700.

Un giovane storico dell'arte, **Mirko Moizi**, ha avuto il suo momento di celebrità quando è stato elogiato davanti a tutti per le interessanti ricerche da lui svolte.

Al termine dell'appuntamento che ha riscosso un ottimo successo, mentre le ombre della sera si adagiavano sulle case del paese avvolgendole in una luce che emanava un magico fascino, il Municipio ha offerto un rinfresco nel corso del quale gli ospiti e gli oratori della serata hanno potuto dialogare e scambiarsi delle opinioni, in un clima disteso ed amichevole.

**M. Lancini**

## Maroggia: *Un concerto davvero stellare*

Nell'anno internazionale dedicato all'Astronomia, quale migliore occasione per ascoltare un gruppo vocale e strumentale chiamato **Ensemble Stellario**?

Questa idea si è trasformata in una bella realtà **sabato 9 maggio** nella magnifica cornice dell' **Oratorio della Beata Vergine della Cintura** di Maroggia.

La manifestazione è stata organizzata per tutta la popolazione dal Municipio e dalla Commissione Culturale. L'Ensemble Stellario, ammirato e seguito da un

pubblico molto attento che non ha lesinato gli applausi, è nato a Milano dall'incontro fra musicisti specializzati nella prassi esecutiva della musica antica su strumenti originali, ed esegue musica del Seicento e del Settecento. I suoi componenti appartengono a varie nazionalità e sono affermati professionisti che un percorso di studi approfonditi li ha portati nelle più prestigiose scuole europee.



Il programma presentato nel corso della serata comprendeva musiche di *Claudio Monteverdi*, *Henry Purcell*, *Alessandro Grandi*, *Giovanni Legrenzi*.

Sotto il materno sguardo della Madonna raffigurata nell'affresco che sovrasta l'altare, i componenti dell'Ensemble Stellario, **Barbara Zanichelli** soprano, la quale ha anche cantato un brano dall'alto del pulpito, **Daniela Beltraminelli** violino, **Michaël Chiarappa** violoncello e **Takashi Watanabe** clavicembalo, hanno dato un'ottima prova della loro professionalità. Grazie ai talenti di questi artisti gli astanti sono stati rapiti dalla magica atmosfera creata all'interno del tempio sacro, e a loro è parso naturale immaginare di indossare gli abiti di moda nel XVIII secolo (epoca alla quale risale l'edificazione della nostra chiesa in pietra rossa) con tanto di parrucche incipriate e finti nei applicati sui volti delle compassate dame impegnate ad agitare i ventagli.

Al termine dello spettacolo, nel Salone dell'Oratorio, la Parrocchia ha offerto un rinfresco.

Questo concerto destinato alle mamme d'ogni epoca ed età, piccole-grandi eroine di tutti i giorni che lavorano e si sacrificano nel silenzio e che meritano di sicuro il nostro Amore ed il nostro rispetto, ha riscosso un buon successo.

Un grazie particolare bisogna esprimerlo ad *Emiliana Ferraroni* per tutto l'impegno profuso nella realizzazione di questo appuntamento con una musica adatta ad essere suonata all'interno dell'Oratorio della Madonna della Cintura, a *Mario Larghi* per l'aiuto dato nella posa dei fari di illuminazione, e a *Silvano Gianinazzi* per aver eseguito le riprese filmate della manifestazione.

**M. Lancini**

## Maroggia: *Un pomeriggio in compagnia della musica*

**Giovedì 14 maggio**, oltre un centinaio di allievi delle **scuole dell'infanzia e delle elementari di Melano-Maroggia** hanno varcato la soglia della **chiesa parrocchiale di Maroggia** per trascorrere un interessante pomeriggio. Ad accoglierli c'era **Stefano**



**Keller**, appassionato di musica ed organista della chiesa di Santa Teresa di Viganello, il quale ha spiegato ai giovani presenti il funzionamento di un **organo** tradizionale mostrando alcuni modelli di canne e facendo sentire il loro caratteristico suono. Dopo aver raccontato la storia di questo antico strumento musicale che anche al giorno d'oggi allietta le funzioni religiose più importanti e significative, Stefano è salito in cantoria ed ha suonato l'organo installato nel tempio sacro di Maroggia, un gioiellino elettronico di marca Rodgers, costruito negli Stati Uniti e acquistato dalla Parrocchia nel 1991.

Accompagnato dalle note del flauto traverso della Signora **Annamaria Marzini**, ha poi dato una saggio della sua bravura eseguendo diversi brani di autori famosi, ascoltati con grande piacere dai rappresentanti delle future generazioni tra i quali non è da escludere che si celi un musicista in grado di emergere e di ottenere successo in questo campo artistico.

Alle bambine ed ai bambini che hanno partecipato a questo istruttivo appuntamento, il Municipio di Maroggia ha offerto una merenda in riva al lago, consumata sotto le piante che creano un'oasi di pace e di frescura cullata dal cinguettio degli uccelli.



**M. Lancini**



## BISSONE (offerte febbraio-marzo-aprile 2009)

**OFFERTE OPERE PARROCCHIALI:** Ewa Bustelli 20; Maria Meier-Gaggini (*in mem. di Elsa Gianinazzi*) 30; Eugenia Zellweger (*in mem. dei genitori*) 30; Piera Porretti (*in mem. del marito*) 50; A. Ballinari (*in mem. di don Antonio Molinari e della fam. Giudici*) 50; H.R. Egloff 150; A. Verda 20; Ewa Bustelli 20; Giuseppe Cannistra 50; Amelia Orsatti 10; Nora-Rosina Pigazzini (*in mem. di Pasqualino Pigazzini*) 50; Christian Lamprecht (*in mem. di Fernando Lamprecht*) 50; Marisa e Remy Schveri (*per fiori*) 30.

**BOLLETTINO PARROCCHIALE:** Roberto Pini 20; Fulvia e Liliana Tencalla 20; Maria Salvetti 20; Roberto Pini 20.

**RESTAURI SAN CARPOFORO:** Fam. Beroggi 20; Fam. Porretti 50; Romano Spedini 50; Theodorus Clerks 100; Fam. Porretti 50.

**RESTAURI ORATORIO S. ROCCO:** N.N. 10; Gina Garobbio 10; N.N. 10.

## MAROGGIA (offerte dal 22 febbraio 2009 al 23 maggio 2009)

**CHIESA E CAMPANILE:** Manuela e Raffaele Scalisi (*uso Oratorio*) 50; Marina Tripodi (*uso Oratorio*) 50; Dott. Eiselen 300; Luigina Picco 50; Rodolfo Rodari 10; Monica Anselmini 20; Laura-Adriana Carletta (*uso Oratorio*) 50.

**BOLLETTINO PARROCCHIALE:** Giuseppe Neri 20; Manuela e Raffaele Scalisi 20; Carmela Sala 20; Marcello e Renata Di Marco 20; Paolo Donini 20; Emilia Bisig 20; Maria Rosa Nicoli 50; Aldo Rossi 20; Harriet Sanfilippo 50; Michele Lauricella 10; Elda Sacchet 30; Luisa Belladelli 50; Amneris Picchetti 10; Bianca Vanoglio 20; Oscar Ferraroni 50; Giuseppe e Antonella Quattropani 20; Graziella Sala 30.

**SANTUARIO MADONNA DELLA CINTURA:** ASM Maroggia (*uso Oratorio*) 100; Marialisa e Angelo Canonica (*in mem. di Livio Torri*) 20; Fernanda Merzaghi (*in mem. di Francesco Merzaghi*) 100; Giuseppina Pierico (*in mem. della mamma e del fratello*) 50; Rodolfo Rodari 10; Achille Realini 20; Felice Castoldi 30; Lino Quattropani 50; Livio e Emilia Zocchetti 50.

*In memoria di Livia Bernasconi:* Dante Aspesi 50; Walter Prada 30; N.N. 150; Giuseppe e Edit Piatti 50; Annalisa Aspesi 50; Giuseppina e Marisa 50.

*In memoria di Assunta Maranesi:* Antonella Maranesi 50; Nirvana e Giacomo Rossi 50; Sandrina Magni-Rodari 80.

*In memoria di Diego Bernaschina:* Classe 1947 Elena Ferrari 50; Fam. Alessandro Bernaschina 200; Fam. Guido e Fiorenza Casellini 50; Elena Bernaschina 100.

## **MELANO (offerte dal 10 febbraio 2009 al 20 maggio 2009)**

**CHIESA PARROCCHIALE SANT'ANDREA:** Giorgio Crivelli 50; Vilma Baron 20; Marangoni-Colombini 60; Gianfranco Quadranti 20; Mariangela Brugnoli 50; F. e MG Picco 30; Perri e Daniela Pizzolato 20; Imma Canepa 20; Fam. Bruelisauer 100; Sergio e Gabriella Jommi 50; N.N. 15; Fam. Monastra (*battesimo di Giulia*) 200; N.N. 20; Mariano Sertorio 150; N.N. (*bollettino*) 10; N.N. (*bollettino*) 10; N.N. 50; N.N. 50; benedizione case 100.

**SANTUARIO MADONNA DEL CASTELLETTO:** H. Bujas 100; Fam. Picco (*battesimo Giorgio*) 150; Mercedes Garcea 100; Bruno e Carla Quadranti 100; Dolores Brenni 20; Ester Brenni 20; N.N. 50; N.N. 50; N.N. 100; N.N. 50.



*Il Signore benedica la generosità di ogni offerente.*

## Momenti di famiglia

### BATTESIMI *(Rivestiti di Cristo)*

*Melano*

**Sestito Andrea Angela**, di Pasquale ed Eloisa

**Picco Giorgio**, di Paolo e Sabrina

**Monastra Giulia**, di Roberto ed Alessia

18 aprile

3 maggio

9 maggio

*Maroggia*

**Matt Francesca**, di Thomas e Paola



24 maggio

### MATRIMONI *(Uniti in Cristo)*

*Bissone*

**Miserino Antonello e Mattai del Moro Sara**

30 maggio

*Melano*

**Errico Marco e Bruni Rosalba**



13 giugno

### ESEQUIE celebrate

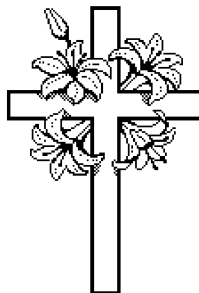
*Melano*

**Ferrari Adriano**

5 giugno

*Bissone*

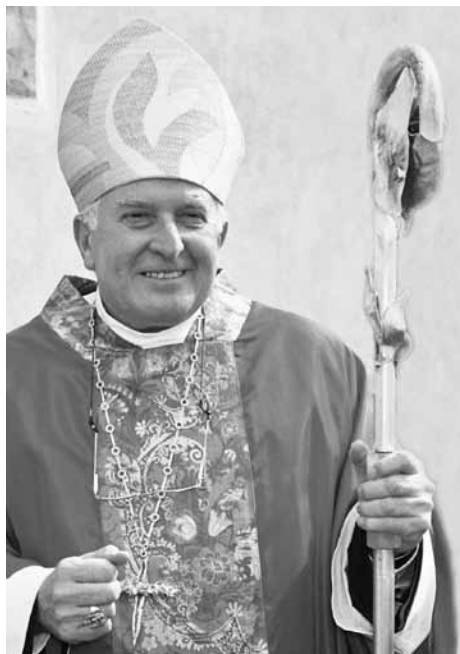
**Corbi Maria Augusta**



7 maggio

### **La piaga dell'usura dentro l'attuale crisi**

Quella dell'usura è una delle piaghe, per lo più sommersa, della nostra società commercializzata, e rischia di estendersi in momenti di recessione e profonda crisi finanziaria come quelli che stiamo attraversando. Si conoscono attività di usurai che prestano soldi a tassi di interesse vergognosi del 30 o 40 per cento e oltre. Anche il piccolo credito delle banche sfiora spesso il 20%. Non possiamo non rallegrarci di una presenza, quella dei Monti di Pietà, che vuole aiutare e non approfittare di situazioni difficili. I Monti, dove, depositando oggetti in garanzia, si ricevono soldi in prestito a tassi ragionevoli del 6%, ma potrebbero essere ancora abbassati, considerato l'andamento dei mercati, hanno una lunga tradizione e si ricollegano a quella solidarietà che ha caratterizzato il mondo cristiano in fedeltà al Vangelo.



### **Una lunga tradizione di attenzione ai poveri**

La lunga storia dei Monti di Pietà conosce il suo avvio con i frati francescani, che hanno sempre incarnato in modo particolare questa solidarietà rivolta ai più poveri e più emarginati, in fedeltà al loro carisma e secondo l'esempio del loro fondatore, il santo di Assisi. Mi piace ricordare che a Lugano da anni i cappuccini danno ospitalità ai più poveri dei poveri per servire loro un pasto quotidiano in un ambiente familiare e accogliente. Potrei accennare pure alla nostra Caritas e alla capillare presenza delle Società di San Vincenzo de' Paoli che lavorano a diretto contatto con il territorio, intervenendo con concretezza, conoscenza diretta e saggezza, mai sperperando, ma dando ed aiutando là dove il bisogno è reale e le risorse veramente scarse. Durante la visita pastorale a Rivera, ho visitato il centro Emmaus, pure rivolto nel suo servizio ai più poveri, a pochi giorni dalla morte di quel grande apostolo della carità che fu l'abbé Pierre.

### **Nuove risposte d'amore per questi tempi nuovi**

Sono molti i segni e le presenze di solidarietà in questa nostra società all'apparenza ricca, dove però non mancano sacche di miseria e di bisogno. La risposta dei cristiani, ma anche di tanti uomini di buona volontà, non è mai mancata lungo i secoli e non manca nemmeno oggi, dove affiorano continuamente nuove povertà, spesso materiali, ma più sovente spirituali, e per questo forse ancora più gravi, come la povertà della solitudine, che va esten-



do i suoi tentacoli in un contesto culturale insidiato dal riflusso nel privato e dalla perdita di quella concreta dimensione comunitaria, tipica della civiltà legata al mondo contadino, dove il darsi una mano e l'aiutarsi reciproco, soprattutto nelle prove e nelle difficoltà, era di casa.

### **Avevo fame... avevo sete... è sempre il Vangelo che ci interpella**

Auguro di scoprire e vivere con sincerità il comandamento dell'amore, lasciato da Gesù ai suoi discepoli e sul quale peraltro, come leggiamo nel Vangelo, si pone il giudizio finale sulla nostra persona e sul tratto del nostro cammino nella storia: avevo fame e mi avete dato da mangiare, avevo sete e mi avete dato da bere, ero malato e siete venuti a visitarmi. Ma potremmo aggiungere, nella stessa linea e nello stesso spirito evangelico, tante altre situazioni di povertà, magari ancora più gravi, perché pesano direttamente sul cuore: ero solo e mi avete sorriso; ero disoccupato e mi avete trovato un lavoro; ero un asilante e mi avete accolto; ero senza speranza e mi avete dato fiducia; avevo smarrito il senso della vita e non volevo più vivere e mi avete aiutato a riscoprire la bellezza e la ricchezza dell'esistenza, da realizzare trasformandola in un dono per gli altri. A questo danno il loro contributo anche i banchi dei pegni.

**+ Pier Giacomo Grampa, Vescovo**

*La lunga storia  
dei Monti  
di Pietà  
conosce  
il suo avvio  
con i frati  
francescani*

*La risposta  
dei cristiani  
in favore  
dei poveri  
non è mai  
mancata  
lungo i secoli*

*Sono stata in India e vi ho trovato una miseria spaventosa,  
ma sono stata in Europa e in altri Paesi del benessere  
e vi ho trovato una miseria ancora più spaventosa:  
se è terribile morire di fame e di stenti  
è ancora più terribile morire nella solitudine e senza amore.*

Madre Teresa di Calcutta

# Se il Papa parla di preservativi e di prevenzione dell'AIDS...

***Le parole di Benedetto XVI sull'Aids e i profilattici, durante il suo viaggio in Africa, hanno suscitato violente reazioni in tante parti del mondo.***

***Ecco la riflessione del teologo moralista GIORDANO MURARO, riportata recentemente dal settimanale «Famiglia Cristiana».***

## **Ricchezze incalcolabili e povertà endemiche**

Era chiamato il continente nero per il colore della pelle dei suoi abitanti. Adesso è diventato il continente nero perché indecifrabile, come tutto quello che resta nell'oscurità. Possiede ricchezze naturali incalcolabili, eppure c'è povertà, fame, sete, carenza di ospedali, medicine, scuole, centri di assistenza. Imperversano malaria, il colera, l'ebola, l'Aids; i mali si diffondono a macchia d'olio per contagio, per ignoranza, per mancanza di igiene. Regnano guerre tribali, corruzione, arricchimenti illeciti, patti economici con l'Occidente che sfrutta le risorse, lasciando solo briciole sostanziose ai governanti complici. L'Occidente ha promesso aiuti, ma li ha via via ridimensionati. Senza contare che questi aiuti spesso si perdono in mille rivoli di interessi privati senza che nulla o quasi arrivi alla gente.



## **Un Papa incosciente e ingenuo?**

Il Papa è andato in Africa per essere vicino alla sofferenza dei suoi abitanti, per attirare l'attenzione del mondo su questa parte dell'umanità che soffre nell'indifferenza dei popoli ricchi, per denunciare i mali che nascono dal malgoverno, per accusare l'Occidente della sua politica colonialista e sfruttatrice, perpetuata attraverso le multinazionali; ma soprattutto per ridestare le energie sane che nascono da questi popoli che vogliono il proprio riscatto. Però fin dall'inizio del suo viaggio si è scatenata una polemica feroce nei suoi confronti. Gli hanno dato del folle, dell'irresponsabile, dell'incosciente, dell'ingenuo che non ha il senso della realtà. Perché nella prima intervista con i giornalisti di tutto il mondo ha osato affermare che i profilattici non sono il rimedio vero per debellare l'Aids.

## **Il vero rimedio è l'umanizzazione della sessualità**

Ma era così scandalosa la sua affermazione? Non è risaputo che nei Paesi dove i profilattici sono arrivati a pioggia,

l'Aids si è maggiormente diffuso? In Africa, in Asia e negli stessi Paesi che si dicono civilizzati. Perché? Perché oltre al fatto che il profilattico ha un certo margine di insicurezza, è un rimedio che deresponsabilizza; è quasi un invito all'uso irresponsabile della sessualità, con la presunzione di rimediare con una "cosa". Una forma di colonialismo culturale, che invece di puntare sulle risorse umane della persona, la mantiene al livello dell'istinto. Qual è il rimedio? L'ha detto il Pontefice: l'educazione delle persone, le cure gratuite (o a prezzi accessibili) dei contagiati, la promozione di una cultura dei rapporti tra uomo e donna. Interventi che rivelano un'efficacia maggiore dei profilattici, e soprattutto, rispettano la dignità della persona. Infatti, ogni gesto è umano quando si educa la persona a vivere le sue energie in modo consapevole e libero. Anche la sessualità.

### **I dati riscontrati dimostrano che...**

In un'intervista al quotidiano cattolico italiano «Avvenire», il dottor Filippo Giantia, che dal 1985 lavora in Uganda, dice: "I dati dimostrano che l'Aids è diminuito solo nei Paesi in cui si è lavorato per modificare i comportamenti sessuali e gli stili di vita delle persone... È accaduto così in Kenia, Etiopia, Zambia, Zimbabwe e soprattutto qui in Uganda. E sa qual è stato il costo dei programmi avviati per favorire la modifica degli stili di vita? Ventitré centesimi di dollaro a testa".

Anche il dato economico è rivelatore al riguardo. L'indignazione e le accuse al Papa non saranno, forse, la copertura degli interessi delle multinazionali farmaceutiche, più che la preoccupazione del bene reale degli africani?

*Là dove  
i profilattici  
sono arrivati  
l'Aids si è  
maggiormente  
diffuso*

*L'invio  
di profilattici  
all'Africa  
può assumere  
la forma  
di un nuovo  
ed egoistico  
colonialismo  
culturale*

Penso che la realtà più efficiente, più presente sul fronte della lotta contro l'Aids sia proprio la Chiesa cattolica, con i suoi movimenti, con le sue diverse realtà. Penso alla Comunità di Sant'Egidio che fa tanto, visibilmente e anche invisibilmente, per la lotta contro l'Aids, ai Camilliani, a tante altre cose, a tutte le Suore che sono a disposizione dei malati. Direi che non si può superare questo problema dell'Aids solo con i soldi, pur necessari, ma se non c'è l'anima, se gli africani non aiutano (impegnando la responsabilità personale), non si può superarlo con la distribuzione di preservativi, al contrario, aumentano il problema. La soluzione può essere solo duplice: la prima, una umanizzazione della sessualità, cioè un rinnovo spirituale e umano che porti con sé un nuovo modo di comportarsi l'uno con l'altro; la seconda, una vera amicizia anche e soprattutto per le persone sofferenti, la disponibilità, anche con sacrifici, con rinunce personali, ad essere con i sofferenti. E questi sono i fattori che aiutano e che portano visibili progressi. Perciò, direi questa nostra duplice forza di rinnovare l'uomo interiormente, di dare forza spirituale e umana per un comportamento giusto nei confronti del proprio corpo e di quello dell'altro, e questa capacità di soffrire con i sofferenti, di rimanere presente nelle situazioni di prova. Mi sembra che questa sia la giusta risposta, e la Chiesa fa questo e così offre un contributo grandissimo ed importante.

*Dall'intervista concessa da Benedetto XVI ai giornalisti durante il volo verso l'Africa (17 marzo 2009)*

**P.P.**  
6818 Melano

**P.P.**  
6817 Maroggia

**P.P.**  
6816 Bissone

*Cari giovani,*

sul precedente Bollettino parrocchiale avete voluto scrivere una lettera a tutti i parrocchiani per testimoniare l'importanza e la bellezza delle esperienze finora vissute insieme e per ringraziarmi in occasione del terzo anniversario del mio servizio nelle parrocchie di Maroggia Melano e Bissone.

Devo ammettere che la vostra iniziativa mi ha sorpreso e commosso!

Ma devo anche precisare che sono io a ringraziare voi! GRAZIE per la vostra partecipazione, per la vostra serietà, per il vostro impegno, per la vostra vivacità, per la vostra sincera amicizia e per il vostro filiale affetto! VVTB!;

Nella lettera avete anche espresso la speranza che io possa rimanere a lungo con voi. Lo spero anch'io, pur rimanendo consapevole che queste cose dipendono da molte circostanze ed infine dipendono dal progetto che Dio ha per ciascuno di noi. Indipendentemente da ciò, mi pare importante un invito: approfittiamo di tutto il tempo che il Signore ci dona, per rimanere assieme, per divertirvi, per conoscerci meglio, per approfondire le nostre amicizie e per continuare assieme il cammino di vita cristiana! Ogni incontro, ogni momento, ogni S. Messa è un'occasione da non perdere... nella misura in cui rimaniamo uniti, anche il Signore si unisce a noi, rendendo ogni attimo qualcosa di speciale! Non conta con chi, dove, quando e per quanto tempo... il Signore Risorto è in mezzo a noi: questo è ciò che conta!

Con fraterno affetto.

**Il vostro Dooooon**